

IN BOZZE

Morandini fa dieci

LEOPOLDO FABIANI

MORANDO Morandini, lo "storico" critico cinematografico del *Giorno*, da dieci anni produce insieme alla moglie Laura e alla figlia Luisa un *Dizionario dei film* tra i più apprezzati. *Il Morandini* festeggia questo compleanno rotondo in anteprima alla Festa del Cinema di Roma per poi essere mandato nelle librerie dall'editore Zanichelli nella prima metà di novembre. Il decimo aggiornamento del dizionario comprende 22.500 schede di film, più appendici con attori e registi citati, tutti i vincitori dei premi Oscar e, volendo, un cd-rom che ne permette la consultazione sul computer.

Sempre a novembre minimum fax pubblicherà *Venere in Visone*, un romanzo di John O'Hara che nel 1960 fu adattato per lo schermo in un famoso film con Elisabeth Taylor (due stelle di critica e quattro di pubblico sul *Morandini*). Scritto nel 1935 e subito best-seller nell'America della Grande Depressione, il romanzo prende lo spunto da un fatto di cronaca che fece scalpore negli Stati Uniti del Proibizionismo, il corpo di una bellissima ragazza trovato sulla spiaggia di Long Island. Il ritratto dell'alta società newyorchese che usciva da quelle pagine era così crudo che per essere realizzato il progetto del film dovette aspettare venticinque anni ed essere sostanzialmente ammorbidito. O'Hara, autore oggi dimenticato, è stato un protagonista controverso del mondo letterario americano. Considerato un grande da scrittori poco teneri verso i colleghi come Ernest Hemingway e da critici di gusto difficile come Harold Bloom, subì l'ostracismo dell'*establishment* letterario. Per il suo carattere ruvido, per le sue ostentate visioni conservatrici, ma secondo alcuni soprattutto per il costante successo che il pubblico tributava ai suoi libri.

